

## La chiesa di Dio ha bisogno di leaders con talenti diversi

**“Osservate e ricercate tutti i comandamenti del Signore Dio vostro: affinché possiate possedere questo buon paese, e lasciarlo in eredità ai vostri figli dopo di voi, per sempre.” 1 Cronache 28:8**

L'ultima grande opera di Davide, quando ancora occupava ufficialmente la sua posizione, fu di richiamare ancora una volta l'attenzione del popolo sulla propria solenne relazione con Dio quali soggetti della Sua teocrazia...

Per poter ricevere le benedizioni che Dio ha promesso di impartire a tutti coloro che obbediscono alle Sue istruzioni, Egli richiede la nostra fedeltà verso di Lui. A tutti coloro che vengono accettati al Suo servizio viene richiesto di obbedire ai Suoi comandamenti. Se con il cuore, la mente e l'anima essi faranno la Sua santa volontà, diventeranno rappresentanti del Suo regno.

Coloro che oggi occupano una posizione di fiducia dovrebbero tenere bene a mente la grave accusa fatta da Davide, poiché come fu molto vincolante per Salomone, al tempo che gli fu fatta, così lo è per queste persone. In questo nostro giorno della verità il popolo di Dio è stato messo alla prova e testato allo stesso modo in cui lo fu al tempo di Salomone.

Tutto questo capitolo (1 Cronache 28) è molto importante per tutto il popolo di Dio che vive in questo momento storico... Il servizio di Dio non viene affidato alla capacità di discernimento o all'opinione di una persona, ma viene suddiviso tra coloro che vogliono lavorare appassionatamente e con spirito di sacrificio. In questo modo tutti, secondo le capacità e le competenze che Dio ha loro donato, portano avanti le responsabilità che Lui ha loro affidato. Gli interessi importanti di una grande nazione furono affidati a leaders i cui talenti erano adatti perché loro potessero gestire quelle responsabilità. Alcuni vennero scelti per dirigere gli affari; altri vennero scelti per occuparsi della parte spirituale relativa all'adorazione di Dio. Tutto il servizio religioso e ogni ramo degli affari doveva portare la firma del Cielo. “Santo al Signore” doveva essere il motto degli operai di ogni dipartimento. Veniva ritenuto fondamentale che tutto venisse condotto con regolarità, in modo appropriato, con fedeltà, e velocemente.

A tutti coloro che sono impegnati al Suo servizio, il Signore dona saggezza. Il tabernacolo innalzato nel deserto, e il tempio di Gerusalemme, furono costruiti secondo le indicazioni speciali date da Dio stesso. All'inizio Egli fu davvero particolareggiato sia sul progetto che sull'attuazione della Sua opera. In questo momento della storia del mondo Egli ha dato al Suo popolo una grande luce e molte istruzioni su come la Sua opera dovrebbe essere portata avanti su basi elevate, raffinate, e nobili.

*Manuscript 81, 1900*

*tratto da “Christ Triumphant”*

*edito dalla Review and Herald Publishing Association, Hagerstown, MD*

*traduzione dall'originale in inglese di Manuela Lucarelli*